



Quarta settimana

La Città

Obiettivo

Riprendere la riflessione sui significati profondi delle relazioni. Mettere in gioco i grandi ideali con la necessità di interessarsi, accordarsi e impegnarsi per un progetto comune.

Tempo

15 minuti introduttivi; 30 minuti per il brainstorming; un'oretta per la realizzazione pratica della pianta della città.

Materiale

- buste personali con i simboli raccolti nelle settimane precedenti
- cartellone grande
- cartocini vari
- scatole riciclate di varie misure (pasta, medicinali...)
- (ALLEGATO 4^a Settimana 13 anni)

Suggerimenti per gli animatori

Si tratta di un lavoro abbastanza pratico, che però può riuscire bene se preparato bene nella parte iniziale di riflessione e condivisione.

Nella storia si dice che **il dono di sé crea legami e relazioni buone** e buoni frutti. Può essere richiamato questo punto. Nella costruzione della pianta della città si mettono in atto quegli obiettivi che emergono proprio dalla storia e che fanno una buona città: interesse responsabilità lealtà impegno.

Operativamente

L'animatore propone la lettura dell'ultima parte del discorso di Benedetto XVI ai cresimandi, per entrare nel clima di lavoro.

Quindi consegna a ogni ragazzo la sua busta che contiene tre simboli, prodotti nelle settimane precedenti su famiglia, scuola, amicizia. Nell'intento i simboli sono chiavi di accesso a una dimensione profonda positiva.

Propone poi la costruzione di una città, che può essere realizzata come pianta su un grande cartellone nella sua forma base. Volendo si può realizzare anche tridimensionalmente con cartoncino e scatole varie.

La città sarà divisa in tre quartieri, che rappresenteranno le tre dimensioni su cui si è già lavorato.





Nella prima parte del lavoro è utile un brainstorming su cosa ciascuno vuole mettere nella città, a livello ideale. Si consiglia i ragazzi di inserire in questa fase i loro simboli, ciò che ritengono importante, ciò che non si può tralasciare.

Le idee possono poi essere concretizzate con vie dai nomi particolari; negozi che 'vendono' idee, situazioni, caratteristiche...; luoghi che favoriscano certe modalità di stare insieme. Anche la storia può avere ispirato come possa essere questa città.

Nella seconda parte il gruppo si divide in tre gruppi che, raccogliendo le consegne di tutti emerse nel brainstorming precedente, realizzano, disegnando la pianta e preparando edifici e materiali, i tre quartieri.

Volendo i simboli possono essere usati anche nella parte pratica, lasciando libertà a ciascuno.

Si può perfezionare il lavoro simulando la vita della cittadina, con a capo il suo sindaco che cerca di rendere felice la sua popolazione e fiorente la sua economia.

Al termine i ragazzi sono invitati a trovare e scrivere una promessa per ogni quartiere che ogni cittadino della loro città deve fare per poterla abitare.

Se possibile questa promessa può essere pronunciata di fronte all'intera comunità in un momento di riflessione e preghiera finale.

Per interagire

- Il papa Benedetto XVI chiede ai giovani di avere alcune caratteristiche. Quali di queste ti colpiscono? Perché?
- Cosa significa essere santi?
- Quali possono essere gli alti ideali verso cui portare la tua vita?

